

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2010

Signori Consiglieri,

a poco più di un mese dall'insediamento del Consiglio Nazionale e dalla mia nomina a Tesoriere le scadenze di legge mi impongono di predisporre la relazione al Conto Consuntivo per l'anno appena trascorso.

Mi corre l'obbligo di far presente che tale relazione se da un parte risulta essere un documento volto a commentare tutte le operazioni che hanno interessato le principali attività svolte dal precedente Consiglio rappresentando quindi per il Consiglio in carica una mera presa d'atto del risultato economico e finanziario di strategie portate avanti dai precedenti Consiglieri, dall'altro la medesima (relazione) rappresenta anche l'occasione per svolgere una riflessione sulle politiche di bilancio che si riterrà opportuno perseguire nel prosieguo del nostro mandato istituzionale con l'obiettivo di coniugare le proposte e le strategie assunte programmaticamente nei confronti degli architetti italiani e del nostro sistema ordinistico con coerenti impegni di spesa da verificare periodicamente con il Collegio dei Revisori dei Conti.

Infine tengo a evidenziarVi che il conto consuntivo che di seguito si illustra e' stato elaborato grazie alla solerzia ed alla professionalità della struttura amministrativa dell'Ente, della competenza dei consulenti coniugate dall'affettuoso apporto di esperienza dell'Arch. Zizzi, storico Tesoriere del Consiglio; a tutti loro va il mio ringraziamento al quale, immagino, vorrà associarsi tutto il Consiglio.

Passando all'analisi dei contenuti, il conto consuntivo dell'Ente per l'esercizio 2010 nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione è redatto in termini di competenza (accertamenti e impegni), cassa (riscossioni e pagamenti), e residui (attivi e passivi rispettivamente da riscuotere e da pagare alla fine dell'esercizio 2010) e consta di un rendiconto finanziario, di un conto economico, di una situazione patrimoniale e della situazione amministrativa.

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

un avanzo finanziario di parte corrente (entrate meno spese correnti) di Euro 641.704,35;

un avanzo finanziario di competenza di Euro 630.261,57;

un avanzo di cassa di Euro 1.639.424,24;

un avanzo economico di Euro 481.476,04;

un avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2010 di Euro 4.316.426,32.

ANALISI DELLE POSTE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

In via preliminare, occorre precisare che tutte le spese istituzionali sono comprensive di IVA (ove applicabile) in quanto la stessa rappresenta un costo a carico dell'Ente.

ENTRATE CORRENTI

QUOTE DAGLI ISCRITTI 4.909.765,30

Si conferma anche per il 2010 la tendenza già manifestatasi nei precedenti esercizi verso un continuo incremento del numero degli iscritti. Rispetto al precedente esercizio, si riscontra un aumento di Euro 110.556,84 pari al 2% nelle entrate contributive di pertinenza dell'Ente.

Dei residui ancora da riscuotere rappresentati dalle quote degli iscritti, esatte dagli Ordini provinciali ma non ancora versate da questi all'Ente, rimangono al 31.12.2010, Euro 2.982.864,23 i quali possono essere classificati secondo la loro anzianità nel seguente modo :

residui anno 2010	1.868.887,69
residui anno 2009	581.831,38
residui anno 2008	186.229,58
residui anno 2007	66.619,67
residui anno 2006	39.814,02
residui anno 2005	61.634,41
residui anno 2004	30.993,44
residui anno 2003	9.670,09
residui anno 2002	36.660,74
residui anni precedenti	100.523,21
Totale	2.982.864,23

Mi preme darVi conto che alla data odierna rispetto alla situazione sopra descritta sono stati recuperati crediti per un importo complessivo pari ad euro **1.371.509,88**, dei quali euro **835.256,33** relativi ai contributi riferiti all'anno 2010, ed euro **536.253,55** riferiti agli anni precedenti e che pertanto i residui attivi alla data odierna risultano essere "scesi" ad euro **1.611.554,35**.

E' del tutto evidente che questo Consiglio dovrà proseguire l'azione di recupero delle quote presso i Consigli degli Ordini inadempienti, oltre che vigilare sul puntuale rispetto dei piani di rientro proposti (ed accordati dal Consiglio) da quegli Ordini che hanno manifestato la propria difficoltà ad estinguere in un'unica soluzione il debito contratto.

PROVENTI FINANZIARI 4.805,90

Sono riferiti per intero ad interessi bancari (erano circa Euro 11.094 nel 2009); si ricorda che tali entrate sono espresse al netto delle ritenute a titolo d'imposta.

Il notevole decremento di cui sopra è attribuibile sia alla consistente diminuzione della giacenza media sul c/c bancario sia alla revisione del tasso di interesse applicato dalla banca a seguito della discesa generalizzata dei tassi interbancari verificatasi nel corso del 2010.

ENTRATE COMMERCIALI RIVISTA 21.550,00

Nell'esercizio in esame sono state contabilizzate le entrate (e le correlate spese) di natura commerciale e quindi al netto dell'Iva, concernenti la rivista "l'Architetto", avendo deciso il Consiglio di riavviare a decorrere dall'anno 2007 il progetto di distribuzione editoriale della propria rivista .

Tali entrate si riferiscono ai proventi pubblicitari, riconosciuti all'Ente da vari sponsor, in occasione delle pubblicazioni della rivista.

ENTRATE VARIE 22.435,03

Tra le altre entrate si riscontrano rimborsi da terzi, dai dipendenti in relazione alle trattenute su buoni pasto erogati agli stessi, nonché sopravvenienze attive finanziarie.

SPESE CORRENTI

SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO 1.117.419,42

Tali spese, diminuite impercettibilmente rispetto al 2009, sono imputabili a:
consulenze e collaborazioni per Euro 533.891,33 relative all'indispensabile ausilio di professionisti sia per le attività amministrative e di assistenza legale, sia per le attività istituzionali nazionali e internazionali dell'Ente;
spese di manutenzione di attrezzature, mobili e macchinari d'ufficio per Euro 5.395,86;
spese di manutenzione di immobili per Euro 6.308,64;
spese per trasporti e recapiti vari per Euro 3.384,36;
spese telefoniche per Euro 53.152,69;
spese gas e energia elettrica per Euro 12.671,11, spese condominiali per Euro 7.828,00 e di pulizia per Euro 15.966,72, spese di assicurazione per Euro 12.432,94;
fitti passivi per complessivi Euro 121.282,50 riferibili esclusivamente alla porzione di immobile della sede in Via S. Maria dell'Anima - Roma;
canoni per il sistema informativo, collegamenti telematici e consulenze tecniche per Euro 182.897,51 (erano Euro 169.173,49 nel 2009) relativi al progetto "Archiworld" e al sito Internet gestito dall'Ente;
noleggi diversi per Euro 50.406,30 relativi a noleggi di auto e di attrezzature;
servizi vari per Euro 22.947,92 e traduzioni per Euro 5.208,72;
spese per materiale di consumo, cancelleria e stampati per Euro 31.256,34, nonché abbonamenti ed acquisto pubblicazioni per Euro 11.260,99;
infine spese bancarie e postali per Euro 2.926,39 e quelle per la gestione del registro unico per Euro 38.201,10.

ONERI DEL PERSONALE 507.254,26

In questa voce figurano spese per retribuzioni pari a Euro 252.448,62, con un modesto incremento di circa Euro 6.711 (3%) rispetto a quanto speso a tale titolo nel 2009, a seguito dell'applicazione dell'ultimo CCNL.

Alla data del 31 dicembre 2010, i dipendenti in servizio ammontano a 11 unità.

Il fondo trattamento accessorio relativo alla retribuzione non tabellare ammonta ad Euro 136.428,94, con un incremento di Euro 16.744,37 rispetto all'importo stanziato a tale titolo nel 2009, allo scopo di incentivare in maniera più adeguata e meritocratica il personale dipendente nelle varie fasi del processo lavorativo.

L'importo di cui sopra è frutto di apposita negoziazione e successiva stipula, in contraddittorio con le OO. SS., di contratto integrativo.

Gli oneri contributivi ad Enti previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente sono pari ad Euro 102.788,43.

Tra gli altri oneri del personale si annoverano essenzialmente i buoni pasto erogati ai dipendenti pari ad Euro 15.392,83.

SPESE PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI 1.971.910,22

Trattasi di indennità e rimborsi spese relative alla partecipazione alle sedute di consiglio, convegni, ecc. ed alle attività dei Dipartimenti (Euro 462.053,93), a indennità di missione e rimborsi (Euro 425.189,34), all'assolvimento delle altre ed ulteriori funzioni dei Consiglieri nell'attività dell'Ente e quindi nelle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle sedute ordinarie ed alle attività del Consiglio (Euro 391.949,85), in quelle di rappresentanza (Euro 2.778,17), nelle uscite finanziarie relative alla gestione degli osservatori per i concorsi e i lavori pubblici (Euro 188.428,24) e ai gruppi di lavoro costituiti all'interno dell'Ente per meglio seguire i vari aspetti inerenti la professione dell'architetto (Euro 52.062,18) ed inoltre in spese per l'organizzazione della Conferenza Nazionale degli Ordini ed per il funzionamento degli organismi ad essa connessi (Ufficio di Presidenza e Delegazione consultiva Euro 126.098,18).

Infine occorre menzionare le spese relative alla partecipazione e promozione di manifestazioni varie e premi di architettura ammontanti a complessivi Euro 260.581,97, e quelle messe a disposizione degli ordini a titolo di sostegno pari ad Euro 2.000,00 e di erogazione di servizi (attivazione della PEC) pari ad Euro 60.768,36 .

ADESIONE ORGANISMI INTERNAZIONALI 191.712,54

Trattasi prevalentemente delle spese di partecipazione e delle quote di adesione all'U.I.A., alla C.E.A. e alla U.M.A.R., impegnate rispettivamente per Euro 96.950,06, per Euro 89.371,14 e per Euro 4.891,34.

SPESE VARIE 71.665,93

Includono, tra le altre, le spese diverse (per Euro 3.818,69), le rettifiche di entrate correnti (per Euro 1.779,21) e le sopravvenienze passive finanziarie relative a spese di competenza 2009 ma impegnate nel 2010 (per Euro 62.626,63).

IMPOSTE E TASSE 44.506,62

Tale posta è costituita essenzialmente dall'IRAP (Euro 33.512,38), imputata secondo il criterio retributivo, dalla tassa smaltimento rifiuti (Euro 5.246,01) ed infine dall'imposta comunale sugli immobili (Euro 4.100,00).

SPESE RIVISTA "L'ARCHITETTO" E ALTRE PUBBLICAZIONI 401.525,25

Riguardano spese relative principalmente all'attività necessarie per la preparazione della rivista, la quale, oltre che essere prodotta e distribuita in formato elettronico (Anews), nel 2010 ha proseguito l'edizione, con annesse attività di redazione, di spedizione e di diffusione, anche di alcuni numeri in formato cartaceo.

Le spese riguardanti il capitolo "Pubblicazioni e comunicazioni varie" attengono prevalentemente alla ristampa di alcune copie dei cataloghi "La visione dello spazio" (Euro 9.300,00) e Professione e Fisco" (Euro 5.300,00), all'indagine svolta dal Cresme sulla nostra professione (Euro 42.000,00) ed infine all'acquisto di spazi pubblicitari sull'edizione del 21/01/2010 del Corriere della Sera (Euro 24.000,00).

Il capitolo "Pacchetto per la formazione" comprende principalmente la fornitura da parte della Media Touch S.r.l. del servizio di formazione continua (programma "Long life learning") a favore degli iscritti per € 48.600,00.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI 10.857,64

Si tratta di spese destinate alla partecipazione ad associazioni, fondazioni, comitati aventi scopi strumentali rispetto a quelli dell'Ente.

In particolare, l'Ente ha aderito al CUP (Comitato Unitario Permanente degli Ordini e dei Collegi Professionali) per un importo di Euro 6.273,55, alle Associazioni European Italia per Euro 2.582,28, Itaca per Euro 1.500,00 ed Uni per Euro 501,81.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Tra i movimenti in conto capitale si rilevano:

- gli acquisti di beni strumentali per complessivi Euro 4.478,78 attribuibili principalmente a licenze software, cellulari e altre attrezzature informatiche;
- la concessione di crediti vari per Euro 29.023,25 da raccordare con la medesima posta delle entrate (rimborsi di crediti e anticipazioni da terzi), riguardanti l'erogazione di anticipi finanziari originariamente non stimati;
- l'IRES e l'IRAP accantonate nel bilancio 2009 ma impegnate finanziariamente nel 2010.

CONTO ECONOMICO E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il conto economico espone un avanzo di Euro 481.476,04 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (Euro 641.704,35) e l'eccedenza negativa delle partite non finanziarie (-Euro 160.228,31) tra cui figurano ammortamenti per Euro 45.667,87, accantonamenti al fondo quiescenza personale per Euro 49.939,20, eliminazione di residui passivi per Euro 738,00, spese rinviate da passati esercizi per Euro 7.960,25 (risconti attivi 2009, ovverosia spese impegnate nel 2009 ma in parte di competenza dell'esercizio in commento), nonché spese rinviate a futuri esercizi per Euro 13.517,10 (risconti attivi 2010, ovverosia spese impegnate nel 2010 ma in parte di competenza del 2011).

Per i beni ammortizzabili sono state applicate le aliquote di ammortamento fiscalmente riconosciute; le stesse rappresentano l'effettivo deperimento dei beni strumentali.

Si rilevano, infine, minusvalenze patrimoniali per Euro 1.555,20 relative alla dismissione di alcuni beni strumentali, la rettifica di oneri imputati in precedenti esercizi per Euro 555,37, l'accantonamento riguardante le perdite su partecipazioni per Euro 61.442,00, al fine di tener in debito conto delle perdite maturate negli ultimi 2 esercizi dalla propria controllata al netto dei versamenti in c/copertura perdite già effettuati, nonché l'imputazione delle imposte correnti sia sul reddito (IRES) pari ad Euro 6.483,95 che per l'IRAP (per la gestione commerciale) pari ad Euro 879,57.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2010 espone un risultato positivo di Euro 4.316.426,32 che aumenta rispetto a quello dell'esercizio precedente (Euro 3.685.426,74) per l'effetto positivo indotto soprattutto dall'avanzo nella gestione della cassa (riscossioni - pagamenti).

RATIFICA DI MAGGIORI SPESE

L'Ente ha impegnato nell'esercizio 2010 alcune spese per importi superiori rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione; trattasi, per la maggior parte dei casi, di spese impreviste, obbligatorie o per le quali si sono accertate corrispondenti entrate.

In particolare tra le maggiori spese si segnalano quelle concernenti il capitale relativo all'Organizzazione di manifestazioni varie e promozioni, attribuibili ad ulteriori ed importanti iniziative culturali di valore nazionale ed internazionale di promozione dell'Architettura e della figura dell'architetto quali il Premio ARCHIPRIX e il Premio Raffaele Sirica.

Le spese in questione vengono di seguito analiticamente riportate :

<i>Spese</i>	<i>Competenza</i>	<i>Cassa</i>
Consulenze e collaborazioni	38.000,00	38.000,00
Spese telefoniche	5.000,00	5.000,00
Noleggi diversi	500,00	500,00
Traduzioni	2.500,00	2.500,00
Bollati, cancelleria e stampati	9.000,00	9.000,00

Retribuzioni	2.500,00	2.500,00
Altri oneri del personale	3.000,00	3.000,00
Incontri Presidenti	6.500,00	6.500,00
Indennità per i consiglieri di cui:		
a) partecipazione alle attività	32.100,00	32.100,00
b) indennità di missione	55.500,00	55.500,00
Sedute ordinarie consiglio	72.150,00	72.150,00
Organiz.ne manif.varie e promozioni	101.700,00	101.700,00
C.e.a.	5.500,00	5.500,00
Interessi passivi vari	300,00	300,00
Sopravvenienze passive finanziarie	13.000,00	13.000,00
Pubblicazioni e comunicazioni varie	1.500,00	1.500,00
Pacchetto per la formazione	122,00	122,00
Contributi previd.li a carico dip.ti	6.300,00	6.300,00
Iva da versare	910,00	910,00
Totale	356.082,00	356.082,00

Considerate le motivazioni di cui sopra e il riscontro positivo delle attività ed iniziative svolte, si invita il Consiglio a ratificare le maggiori spese elencate.

E' il caso di ricordare che nel corso dell'esercizio è stato adottato dal Consiglio un solo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per adeguare le previsioni alle effettive esigenze operative dell'Ente; tali variazioni sono indicate nella colonna "variazioni " del rendiconto finanziario.

VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Alla colonna del rendiconto finanziario "variazione residui" sono riportate l'insieme delle rettifiche ai residui passivi anteriori all'esercizio 2010 ammontanti a -Euro 738,00.

Tali rettifiche scaturiscono unicamente dalla voce "spese condominiali" (cap.1.07) attribuibili ad accertati minor impegni di somme rispetto a quanto inizialmente previsto.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale riportata nei prospetti di analisi, espone un totale attività pari a Euro 5.980.977,57 .

Nel 2010 si è verificata una decisa inversione di tendenza nella situazione di liquidità dell'Ente rispetto all' ultimo esercizio, tanto che al 31 dicembre essa è risultata essere pari ad Euro 1.639.424,24 (+Euro 510.472,69 rispetto al 2009). Ciò è attribuibile al venir meno della necessità di impiegare ulteriori risorse per finanziare la gestione (tramite le società controllate) di attività commerciali strettamente strumentali rispetto ai fini istituzionali dell'Ente.

Tra i beni patrimoniali figurano :

- * Immobili per Euro 378.096,03;
- * Partecipazioni per Euro 102.500,00;
- * Mobili e arredi per Euro 280.071,45;
- * Macchine elettroniche e computer per Euro 169.822,39;
- * Licenze Software per Euro 3.168,00;
- * Beni ammortizzabili di valore inferiore a 516 Euro per Euro 6.724,16.

Relativamente alla voce "Immobili", così come già riportato nelle relazioni di commento al conto consuntivo dei precedenti esercizi, si rammenta che l'importo sopra evidenziato rappresenta il costo "storico" con cui l'immobile di Via S. Maria dell'Anima, sede legale del Consiglio, è stato iscritto in contabilità, a seguito dell'esercizio, a suo tempo manifestato dall'Ente, del diritto di riscatto sul contratto di leasing stipulato sul bene medesimo, e pertanto non recepisce il "plusvalore" latente, che si avrebbe qualora tale bene venisse valutato al "fair value" o valore di mercato.

Per quel che concerne invece la voce "Immobilizzazioni Finanziarie", essa è costituita dall'iscrizione della partecipazione nella ICAR S.r.l. (già ICAR Torino 2008 S.r.l.), nonché nella società di diritto spagnolo Società di gestione internazionale del programma di formazione continua degli architetti, S.A. .

Il patrimonio netto, costituito dagli avanzi e disavanzi economici realizzati nei precedenti esercizi ammonta ad Euro 4.052.764,29; di seguito si evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Patrimonio netto al 01.01.2009	4.029.383,67
Perdita economica esercizio 2009	-315.675,42
Utile economico esercizio 2010	481.476,04
Patrimonio netto al 31.12.2010	4.195.184,29

CONSIDERAZIONI FINALI

Dall'analisi delle risultanze del suddetto Bilancio Consuntivo si evidenzia una situazione economico finanziaria dell'Ente del tutto soddisfacente, anche se vi sono alcuni aspetti che richiedono a mio avviso un doveroso processo di riflessione.

In particolare dovremo volgere la nostra attenzione, con l'ausilio del Collegio dei Revisori dei Conti e con il contributo del consulente, a migliorare l'attività di preventivazione al fine rendere il documento previsionale sempre più attendibile, puntuale e rispettoso degli impegni istituzionali complessivamente programmati, con l'obiettivo finale quindi di ridurre se non di eliminare gli scostamenti talvolta notevoli verificatisi poi a posteriori in occasione dell'approvazione del rendiconto consuntivo.